Intervista ai segretari provinciali dei raggruppamenti

Imperia: nessun partito vuole lo scontro frontale

Parodi, Torelli, Moroni, Berta e Belmonti parlano di come sarà la campagna elettorale - Si vuole evitare una tematica di tipo quarantottesco - Il problema degli scandali

(Dal nostro inviato speciale)

Imperia, 21 maggio.

L'opinione diffusa è che ci si stia avviando verso una campagna elettorale molto radicalizzata, all'insegna dello scontro frontale fra due blocchi. Una campagna, per definirla meglio, di tipo quattrocentesco. E' giusta questa sensazione che si avverte nell'elettorato? Giriamo la domanda ai responsabili dei partiti politici della provincia di Imperia.

«Lo scontro frontale tipo 1948 è un discorso da evitare — afferma il dc Giovanni Parodi —, *ma ciò non vuol dire che faremo una campagna all'acqua di rose. Direi che si tratta di un referendum in cui il discorso è incentrato sulla difesa della libertà: nella libertà ci sta tutto, al di fuori niente».*

In sostanza, quale sarà il discorso della dc? *«Diremo che in questi trent'anni la società italiana si è sviluppata* — sempre Parodi — *pur con tutti i difetti, gli scandali e le manchevolezze del sistema. In 30 anni la dc ha difeso e irrobustito la libertà: il pci si propone quale partito d'ordine ma non dice quale. Rifiuto che sia meglio questa democrazia sia pure imperfetta».*

Mauro Torelli del pci contesta tale impostazione: *«Parlare di referendum è un falsare i termini della questione. Il tema è come si esce dalla crisi e con quale governo. Noi diciamo che occorre una politica di larghe intese, la dc continua a essere il partito del "no", a respingere ogni proposta senza avanzarne di proprie. Ma allora, con chi intende governare? Eppure, se abbiamo un'esperienza che offre credibilità alla proposta di unità è quella per cui tutte le riforme importanti sono state fatte con una maggioranza ampia e diversa da quella che governava e in cui il pci era la componente centrale. Dove non si è verificata tale unità c'è stata la soluzione traumatica. La contrapposizione frontale così come la vorrebbe la dc è pericolosa, molto spesso ne si è di là delle intenzioni di chi la mette in movimento. Noi cercheremo di non cadervi conducendo, nei limiti del possibile, una campagna elettorale pacata, portando in primo piano i problemi reali anche a livello locale, in base alle esperienze fatte».*

Il giudizio di Roberto Moroni, del pli, è più drastico e lapidario: *«La dc evidentemente non ha imparato nulla dal 15 giugno. Bisogna smetterla con la caratterizzazione all'insegna dell'anti questo o anti quello. I partiti laici hanno compreso che bisognava cambiare qualcosa dopo il 15 giugno e l'hanno fatto. Il pericolo comunista non va sottovalutato ma nemmeno imposto in maniera esasperata. Noi crediamo alla sincerità di Berlinguer ma abbiamo il timore, che domani Berlinguer possa diventare un Dubcek. Il discorso è questo, non quello dei blocchi».*

Avverso alla contrapposizione frontale è anche il socialdemocratico Antonio Berta: *«Non dobbiamo trovarci stretti fra due blocchi, anche se l'unico rapporto che accettiamo con il pci è quello del confronto e del rispetto. La dc è molto travagliata, e queste elezioni la colgono in un momento delicato. Se il voto del 15 giugno è stato di protesta e reazione. Adesso si vuole un rinsavimento. Noi diremo che si può ottenere attraverso una grande forza laica che affronti i problemi concreti, dalla riforma della burocrazia al controllo della spesa pubblica alla moralizzazione della Usl».*

Sentiamo il socialista Luchino Belmonti: *«Quello dei due blocchi è un madornale errore di impostazione che non consente di curare il male alla radice. Se la dc continua su questa strada farà arrivare il pci alla maggioranza assoluta. Garanti della libertà? Siamo stati noi socialisti, non la dc, le sentinelle della libertà, e siamo noi che abbiamo lavorato per far diventare democratico il pci. Il nostro tema di fondo di questa campagna elettorale sarà la creazione di un'autentica democrazia che consenta l'alternativa al potere, altrimenti ricadiamo nel regime, o, se vogliamo, in una democrazia ipocrita».*

Quale peso avranno gli scandali, a livello nazionale e locale, durante la campagna elettorale? *«Potranno avere una certa presa* — ammette Parodi — *ma tutti, ai diversi livelli, ci sono coinvolti. Sono dovuti alle manchevolezze degli uomini, ma il fatto stesso che si possano denunciare pubblicamente attraverso gli organi di stampa, depone a favore della democrazia che la dc ha contribuito a rendere robusta».*

Luchino Belmonti esprime qualche preoccupazione: *«Temo che qualcuno possa strumentalizzarli. Se ci riferiamo a quello che ha investito l'ex presidente dell'assemblea regionale, dico che poteva e doveva essere reso noto molto prima, e non vorrei che dopo il 20 giugno uscissero improvvisamente fuori altri responsabili. Non dimentichiamo, però, che un partito va giudicato per la sua linea politica».*

Roberto Moroni esprime un giudizio di fondo: *«Lo slittamento a sinistra non è dovuto allo sdegno per gli scandali ma perché una classe politica dirigente qualificata in tale modo finisce per essere debole».*

Pacato anche il pensiero di Torelli: *«La denuncia è fine a se stessa, e il rifarimento agli scandali la gente lo fa già per proprio conto. A noi non interessa dire che abbiamo le mani pulite, l'importante è creare le condizioni perché tutti abbiano le mani pulite, il che si può ottenere solo con il controllo democratico».*

Vittorio Prevo

Imperia. Luchino Belmonti (psi) e Roberto Moroni (pli)

Il traffico merci nel porto di Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 maggio.

(*R. S.*) Il movimento complessivo del porto di Savona nel mese di aprile è stato di 1.183.783 tonnellate con una diminuzione, rispetto allo scorso marzo, di 94 mila 132 tonnellate, pari al 7,40%. Gli sbarchi hanno totalizzato 1.050.986 tonnellate di merci e gli imbarchi 143 mila 697 tonnellate.

A Imperia turismo che "tira,,

In aprile incremento superiore al 40 per cento

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 21 maggio.

(b.v.) *Nello scorso mese di aprile il movimento turistico in provincia di Imperia ha fatto registrare un movimento eccezionale: rispetto al corrispondente mese del 1975 si è avuto un incremento del 46,2 per cento negli arrivi (passati da 33.766 a 49.370) e del 41,6 nelle «presenze» (da 175.211 a 248.498).*

Anche se gli incrementi sono stati maggiori per gli stranieri in conseguenza del cambio loro favorevole (più 94 per cento gli «arrivi» e più 67 per cento le «presenze»); gli italiani hanno dimostrato ugualmente di muoversi nonostante la crisi, facendo registrare, nelle «presenze» un incremento del 31 per cento.

«Questo lusinghiero positivo — rileva l'*Ente provinciale per il turismo* — ha investito tutte le località rivierasche, con un massimo per San Bartolomeo (più 116 per cento nelle "presenze") e Bordighera (più 80 per cento) ed un minimo ad Ospedaletti (più 8,3 per cento) e Ventimiglia (più 6,9 per cento). Bordighera è stata anche il centro con il maggior movimento in valore assoluto con 72.104 "presenze" seguita da Sanremo (64.371) e Diano Marina (34.765)».

Il movimento ascensionale del turismo in Riviera appare evidente anche se si considera l'intero quadrimestre gennaio-aprile: gli «arrivi» sono passati da 129.454 a 147.351 (più 13,8) e le «presenze» da 597.435 a 1 milione 113 mila 643 (più 12,1).

Negli ambienti interessati si è ottimisti anche per la prossima estate e già si nota un «tutto esaurito» in taluni alberghi per il periodo 15 luglio - 31 agosto.

SAVONA — Il movimento turistico, nel primo trimestre dell'anno, ha registrato nella provincia un incremento del 14,79 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1975. Le presenze sono state 1 milione 494 mila 758 contro 1 milione 302 mila 185. Il maggior incremento, pari al 6,57 per cento si registra nelle presenze italiane; in quelle straniere si segnala una flessione del 46,35 per cento.

ORCO FEGLINO — Una sagra gastronomica è in programma per domani. Si potranno degustare tipiche specialità: i fagotti e le frittelle alle lattughe, formaggetta, salame e pane alla griglia, inaffiato dal vino Lumassina.

Il divieto dopo le recenti analisi sull'inquinamento

Non si può più fare il bagno su dieci spiagge di Sanremo

L'ha deciso l'ufficiale sanitario del Comune, in base alla nuova legge da poco entrata in vigore - Quindicimila villeggianti dovranno rinunciare a nuotare o accontentarsi di prendere il sole - Norme troppo severe? - Preoccupazioni per il turismo

Una panoramica delle spiagge di Sanremo: d'estate non ci potranno più essere turisti in mare (telefoto Emmetti)

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 maggio.

In tre zone della costa sanremese che ospitano dieci spiagge è stata vietata quest'anno la balneazione. L'ha deciso l'ufficiale sanitario del comune, Alessandro Grappiolo, in seguito alle analisi colimetriche effettuate in questi giorni, prima di procedere al rilascio delle prescritte autorizzazioni sanitarie. La decisione è contenuta in una dettagliata relazione inviata stamane all'assessore all'Igiene Gianfranco Cavalli e redatta in relazione alla norma contro l'inquinamento che formano oggetto della apposita legge entrata recentemente in vigore.

Gli stabilimenti colpiti dal provvedimento sono: bagni «Lido Foce», «L'Ippocampo», «Maturia», «Il tartaruga», «La Bussola» (zona tre Foce); la spiaggia libera comunale Arenella, i bagni «Lido», «Italia» e «Morgana», sulla passeggiata a mare Trento e Trieste (zona cinque), l'arenile di Bussana gestito dalla locale Azienda di Soggiorno e Turismo (zona nove). Se a questi si aggiungono gli stabilimenti «Ulivia», «Eden Rock», «La Botonda», «Florida» e «Aurora», soppressi per far posto alla banchina del costruendo porto turistico, si calcola che circa 15 mila bagnanti se non si adatteranno ad affollare le altre spiagge, quelle autorizzate perché trovate idonee, dovranno rinunciare a fare i bagni limitandosi a prendere la tintarella.

«Ripeto quanto ho già avuto occasione di dire: la costa sanremese dispone del mare più pulito, meno inquinato di tutta la Liguria e forse dell'intera penisola — dice l'assessore Cavalli —. *Del resto anche il provvedimento odierno non fa che confermare lo scrupolo con il quale si opera a Sanremo a salvaguardia della salute pubblica. Sotto questo profilo il divieto di balneazione è una garanzia maggiore che si poteva dare per gli altri tratti di mare dove invece la balneazione è ritenuta consentita».*

L'assessore Cavalli ha poi elencato le zone dove il tasso di inquinamento è nettamente inferiore a quello massimo consentito — già limitatissimo — di cento colibacteri per ogni centimetro cubo d'acqua: *«Dalla relazione dell'ufficiale sanitario* — dice ancora Cavalli — *risulta che l'acqua di mare della zona dei Tre Ponti, se non fosse salata, potrebbe essere quasi bevibile. La situazione è perfettamente normale per tutte le spiagge dell'Imperatrice; in località Tiro a Volo; in corso Marconi; a San Martino Est; in corso Mazzini e nelle altre spiagge di Bussana. In tutto, oltre una ventina di arenili. Bisogna aggiungere che in molti casi, dove gli esiti hanno dato risultati negativi, la situazione può cambiare. Come a Bussana, ad esempio, dove è sufficiente procedere all'allacciamento di un piccolo abocco fognario con la condotta comunale. Le spiagge della Foce da alcuni anni sono autorizzate per il bagno di sole.*

«La situazione appare invece irreversibile per gli arenili della passeggiata Trento e Trieste: Arenella, Lido, Italia e Morgana. Si trovano purtroppo, come è scritto nella relazione sanitaria, in un polmone (tra i due porti) praticamente totalmente inquinato, dove le acque dei due torrenti San Francesco e San Lazzaro confluiscono e poi ristagnano».

«E' questa una situazione che abbiamo ereditato dalla passata amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Piero Parise. Si sarebbe dovuto obbligare i costruttori del nuovo porto turistico ad installare nello specchio d'acqua "intrappolato" tra le banchine dei due porti, alcune prese forzate che avrebbero permesso la circolazione dell'acqua e l'espulsione di quella inquinata dai due torrenti fuori dalle due dighe foranee».

A tranquillizzare maggiormente l'ambiente, malgrado il provvedimento odierno, è intervenuto anche l'ufficiale sanitario del comune, Alessandro Grappiolo: *«Le leggi italiane in materia di inquinamento sono quelle che sono, certamente restrittive, ma più cautelative per la salute pubblica. Al termine di una indagine condotta dal mio ufficio non risultano variazioni in merito alle malattie orofecali (tifo, epatite virale), nei due periodi 1965-1972 quando non esisteva alcuna norma antiinquinamento e dal 1972 ad oggi».*

L'inquinamento delle spiagge della passeggiata Trento e Trieste era prevedibile: non è consentito infatti concedere autorizzazioni per la balneazione a spiagge chiuse fra due moli portuali. La capitaneria del porto di Sanremo le ha invece concesse e le tre spiagge Lido, Italia e Morgana avevano già accolto migliaia di prenotazioni. Ora tutte le spiagge citate dovranno esporre cartelli con la scritta: *«Vietata la balneazione».*

Renato Olivieri

La sentenza (con la condizionale) emessa dal tribunale d'Imperia

Sei mesi di carcere e 6 d'«interdizione» per l'ex-sindaco dc di Diano Marina

Ricciotti Garibaldi riconosciuto colpevole di "interesse privato in atti d'ufficio" - Condannato per una licenza edilizia concessa nel '70 e poi volturata ad un'impresa di cui era azionista - Un altro procedimento per "falso ideologico"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 21 maggio.

Sei mesi di reclusione, sei mesi d'interdizione dai pubblici uffici e 100 mila lire di multa con la condizionale: questa la pena che il tribunale d'Imperia (presidente dottor Varaldi, giudici Ascheri e Schiavo) ha inflitto stamane a Ricciotti Garibaldi, ex sindaco democristiano di Diano Marina, riconosciuto colpevole d'interesse privato in atti d'ufficio.

Contro la sentenza è stato presentato appello da parte dei difensori, avvocati Bruno e Colarieti.

Garibaldi è stato assolto, perché «il fatto non costituisce reato», da cinque delle sette imputazioni che che gli erano state fatte; quelle relative alle licenze edilizie rilasciate a Cherchi Wanda, Chirardi Lino, Desolio Maria, Garibaldi Anita in Za. Secondo il tribunale, il fatto che i lavori inerenti a tali licenze, firmate da Garibaldi nella sua qualità di sindaco, siano stati successivamente appaltati all'impresa di sua moglie Vera Isolica, non era incompatibile con una sana gestione della cosa pubblica.

La condanna si riferisce, invece, a una licenza edilizia emessa il 30 dicembre 1969 intestata a Magrone Giandomenico e che venne volturata il giorno dopo, 31 dicembre 1970, alla società «Artemide». Tale società era stata costituita il 23 dicembre 1970, con una partecipazione nel capitale (30 per cento) da parte di Garibaldi. Il progetto del palazzo costruito dall'«Artemide» era stato approvato dalla commissione edilizia presieduta dall'ex sindaco il 27 novembre, giorno successivo a quello della sua presentazione in Comune, e la costruzione venne realizzata dall'impresa intestata a Vera Isolica Garibaldi.

Su questo punto stava particolarmente insistito il p. m. dottor Penso nella sua requisitoria. «Nel caso della "Artemide" — aveva detto — vi era stata un'eccezionale rapidità di approvazione del progetto mentre ugualmente eccezionale è stata la velocità della pratica. E' indubbio che in questo caso — ha tuonato il dottor Penco — vi sia stata una commistione compiata dei pubblici poteri con gli interessi privati, con inquinamento del prestigio dell'autorità pubblica».

La corte, inoltre, ha stabilito di trasmettere i verbali del processo al pubblico ministero, per un eventuale rinvio a giudizio per «falso ideologico in atto pubblico». La possibile accusa (che potrebbe investire altre persone oltre a Garibaldi) si riferisce ad una questione sollevata in aula dallo stesso imputato. Il 10 dicembre 1968 la giunta di Diano Marina (assente il sindaco) aveva stabilito di conferire all'onorevole Lucifredi l'incarico di legale nel giudizio contro il Comune, promosso davanti al consiglio di Stato da Luigia Marano in Lava. Successivamente il consiglio Comunale, presente il sindaco, aveva ratificato tale delibera nascondendo il ricorso concernesse una licenza edilizia precedentemente concessa ad Anita Garibaldi in Za, figlia dell'ex sindaco, coi lavori eseguiti dalla moglie Vera. Ordinato un riscontro è stato accertato che la pratica relativa a tale delibera venne compilata alcuni mesi dopo, su ordine del segretario comunale Rossi, ora defunto, ma con firme regolari del sindaco e di un assessore.

Ha detto in proposito la teste Maria Lavezzari, impiegata del Comune: «Ricordo che il segretario dopo averci fatto scrivere a macchina la pratica, mi ordinò di scrivere in rosso la parola "bis" a fianco della sua esistente pratica 107; il numero originale 107 fu così attribuito alla nuova pratica interpolata».

Il p.m. aveva chiesto la condanna di Garibaldi ad un anno di reclusione, 200 mila lire di multa e un anno di interdizione dai pubblici uffici.

b. v.

Imperia. L'ex sindaco Ricciotti Garibaldi (al centro) tra i suoi avvocati

L'incidente è avvenuto ad Alassio sull'Aurelia

In moto si schianta contro auto e la benzina prende fuoco: grave

Vito Pagliaccio

Alassio, 21 maggio.

(*g. m.*) Un motociclista è rimasto gravemente ferito, oggi pomeriggio, in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, all'altezza dell'hotel Diana.

Vito Pagliaccio, 30 anni, marittimo abitante a Savona, via Astengo 4-7, stava viaggiando in moto, a velocità sostenuta, in direzione di Albenga, quando si è visto la strada ostruita da un'auto guidata da Leopoldo Fedi, 60 anni, albergatore, abitante ad Alassio, in via Garibaldi 120, che proveniva in senso opposto e stava svoltando in una traversa sul lato mare della statale, verso il suo albergo, il Beau Séjour.

La moto ha urtato contro la ruota posteriore destra della vettura ed è rotolata sull'asfalto; il serbatoio s'è rotto, lasciando uscire la benzina che s'è infiammata al momento dell'impatto con l'asfalto.

Vito Pagliaccio — che lavora in qualità di motorista sull'imbarcazione «Città di Alassio» che svolge servizio di traghetto con l'isola Gallinara — ha riportato numerose ferite, Stratture ed ustioni di terzo grado.

I medici dell'ospedale di Albenga, dove l'uomo è stato ricoverato, data la gravità delle sue condizioni, ne hanno deciso il trasferimento, nel tardo pomeriggio, con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, al centro ustionati di Sampierdarena. Leopoldo Fedi ha riportato stato di «choc» ed una leggera ferita.

Giovane operaio morto sul lavoro presso Genova

Genova, 21 maggio.

(*p.l.*) Un operaio di 26 anni, Giovanni Belpiero, è morto oggi pomeriggio schiacciato dal rullo di un laminatoio. L'incidente è accaduto poco dopo le 15 alla fabbrica di infissi e serrande metalliche «Galante» di Isoverde, a Campomorone, sulle alture di Genova.

Belpiero stava lavorando al laminato quando, forse per regolarne la velocità, si è avvicinato alla macchina. All'improvviso è stato risucchiato per le braccia dal rullo ed è morto subito dopo. Alla «Galante» si sono poi recati i carabinieri ed il pretore di Ponte decimo che ha aperto un'inchiesta sulla vicenda.

NOLI — L'azienda di soggiorno assegnerà un riconoscimento al pescatore più anziano della cittadina. Premiato è Nicolò Martel, 88 anni. La cerimonia avrà luogo domani alle 18 nella sede dell'azienda di soggiorno.

COMUNICATO URGENTE

ATTENZIONE!

incredibile ma vero

A IMPERIA ONEGLIA

La lira vale il doppio

La Ditta E.A. Confezioni VIA VIESSEUX 10 (vicino Teatro Rossini)

informa che con regolare conto deposito delle Pelliccerie GRAZIA di R. RAVIZZA e per la prima volta nella storia della pellicceria

N. 570 PELLICCE

pregiate, firmate e di alta moda provenienti dai mercati esteri, causa svalutazione nei cambi monetari e mancati contratti di vendita, vengono cedute direttamente al pubblico con procedimento urgente con il più alto sconto mai praticato.

dal 30 al 70% ed è vero!

ma realmente vero:

ALCUNI ESEMPI	Prezzo reale	Valore realizzo		Prezzo reale	Valore realizzo
Visone black	2.900.000	1.250.000	Bolero visone	650.000	350.000
Visone saga	2.200.000	1.100.000	Lapin ungari	170.000	85.000
Rat musqus	940.000	490.000	Persiano lt.	390.000	220.000
Castoro	850.000	500.000	Giubbino moda	90.000	35.000
Giacca visone	950.000	490.000	Pelli visone	35.000	10.000
Giacca volpe	780.000	350.000	Persiano pat	550.000	290.000

e centinaia di altri capi

N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia, Iva e tasse a nostro carico.

Grandioso lotto di pellicce di visone, modelli favolosi, inverno 1976 in visone selvaggio royal pastell e demi buff extra

Strabiliante da L. 3.400.000 a L. 1.700.000

I modelli sono di alto artigianato in esclusiva europea e i prezzi sono validi fino ad esaurimento

La grandiosa realizzazione avverrà ad Imperia - Oneglia presso

LA DITTA E.A. CONFEZIONI

VIA VIESSEUX 10 (vicino Teatro Rossini)

a partire da mercoledì 19 maggio alle ore 9

In provincia di Savona

Meno disoccupati ma sempre più "integrazione,,

Resi noti i dati dell'economia

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 maggio.

L'andamento dell'economia provinciale continua, secondo gli accertamenti svolti dall'ufficio provinciale di statistica, a dar segni di pesantezza soprattutto per quanto riguarda il costo della vita, l'occupazione, l'attività industriale, commerciale ed edile.

Alcuni dati, come quello della disoccupazione che nel primo trimestre dell'anno ha segnato una flessione del 9,7 per cento in confronto al dicembre 1975, potrebbero far ritenere infondate o gonfiate le preoccupazioni manifestate da sindacati, enti locali e partiti, ma il pauroso aumento delle ore di lavoro integrate le conferma: dalle 171.883 ore di cassa integrazione avutesi nell'ultimo trimestre del 1975 si è infatti saliti, nei primi tre mesi dell'anno, a 1 milione 34 mila 345.

Ritornando agli iscritti nelle liste di collocamento si rileva che è leggermente diminuito il numero dei disoccupati già occupati (da 1923 si è scesi a 1699) e quello dei giovani di età inferiore ai 21 anni in cerca di prima occupazione (da 740 a 645), aumentate, sia pure leggermente, le richieste di lavoro da parte di casalinghe e pensionati.

L'industria siderurgica ha segnato un andamento stazionario della produzione e il grado di utilizzazione degli impianti è stato intorno al 70 per cento; identica situazione nell'industria meccanica e metalmeccanica, mentre il settore delle fonderie ha registrato un lieve aumento della produzione, nonostante il grado di utilizzo degli impianti si sia mantenuto assai basso. Qualche nota positiva dall'industria cantieristica che ha mantenuto un soddisfacente andamento di attività e registrato qualche aumento nelle unità occupate. La produzione dell'industria chimica ha segnato qualche flessione, ma il grado di utilizzazione degli impianti si è presentato elevato, stazionaria l'industria vetraria, qualche segno di ripresa nella produzione di sapone e di ceramica per l'edilizia.

Permane, invece, la crisi dell'edilizia che continua a registrare flessioni sia nel progettato, che nelle opere iniziate e in quelle costruite. Il volume del progettato è diminuito del 69 per cento (da 885.180 metri cubi dell'ultimo trimestre '75 a 268.176 del primo trimestre '76), quello delle opere iniziate ha subito una flessione del 14,39 per cento (da 468.187 metri cubi a 300.790) mentre il volume delle opere costruite è diminuito del 23,64 per cento (da 159.550 metri cubi a 112.268). In particolare, le opere iniziate nel periodo considerato sono state 877, contro le 1493 di fine anno e le opere costruite 242 a fronte delle 460 di allora. L'attività edilizia è in aumento solo a Savona, dove le abitazioni iniziate sono state 422 (29 nell'ultimo trimestre del '75) e quelle costruite 41 (nessuna nei tre mesi precedenti).

L'andamento del commercio ha continuato a mantenere condizioni consuete, intorno alla situazione generale che caratterizza l'economia provinciale. Le quotazioni dei prodotti non hanno interrotto la loro più o meno accentuata ascesa, ma come rileva l'ufficio provinciale di statistica, *una certa parte del consumo è sempre orientata verso le qualità migliori e quindi a prezzi più elevati*. Nel settore dei non alimentari si è registrata una sensibile diminuzione delle vendite, soprattutto nel comparto dell'abbigliamento.

L'indice generale dei prezzi al consumo è risultato, nel primo trimestre dell'anno, pari a 147 a fronte dei 141,5 avuti nel trimestre precedente. L'indice degli alimentari è passato da 135 a 142,8 e quello dell'abbigliamento da 142,1 a 147,4.

Note dolenti anche nel settore del credito. Nei mesi di gennaio e febbraio i protesti bancari hanno subito un incremento pari al 19,20 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. I protesti, infatti sono aumentati, come importo, a 422 milioni 131 mila 631 lire contro i 383 milioni 62 mila 913 dello scorso anno. Nello stesso periodo si sono avuti quattro fallimenti, di cui tre nel ramo commerciale ed uno in quello dei trasporti.

Nicolò Siri

Catturato un pescecane a Vado

Nelle acque della rada di Vado Ligure due pescatori dilettanti, Elio Rosmini, 36 anni, e Giuseppe Romano, 54 anni, a bordo di una barca a motore, hanno avvistato e catturato un pescecane-verdone, lungo metri 1,70 e del peso di circa 70 kg (Ferrando)

A Borgio Verezzi, presso un cantiere, dalla polstrada

Preso dopo movimentato inseguimento detenuto che non rientrò dalla licenza

L'uomo era in carcere a Fossano - Aveva ottenuto un permesso di 4 giorni, per far visita alla madre a Torino - E' stato inseguito in auto, poi a piedi, attraverso un cantiere in costruzione

(Dal nostro corrispondente)

Borgio Verezzi, 21 maggio.

Un detenuto delle carceri di Fossano, Luciano Visentini, 37 anni, di Torino, che aveva usufruito di una licenza di quattro giorni, dal 9 al 12 maggio, per andare a far visita alla madre, nel capoluogo piemontese in via Cesana 56 e che non era più rientrato in prigione, è stato arrestato oggi pomeriggio a Borgio Verezzi, dalla polizia stradale di Finale Ligure.

L'evaso è stato colto sulla statale Aurelia, dopo un movimentato inseguimento in auto ed a piedi, durante il quale un agente s'è ferito e l'auto della polizia è rimasta danneggiata.

L'uomo è stato scorto a Loano da una pattuglia della stradale, transitare a forte velocità, al volante di una vettura risultata rubata, alcuni giorni or sono, a Luigina Bertoglio, 37 anni, abitante a Torino, in via Indino 12. Gli agenti hanno intimato l'alt, ma il fuggitivo non s'è fermato. La «pantera» ha iniziato l'inseguimento che è proseguito fino a Borgio Verezzi, dove l'evaso ha svoltato al passaggio a livello e ha imboccato via Vittorio Veneto; poi s'è fermato e sceso ed è fuggito a piedi, lasciando la vettura senza marcia innestata e senza freno, che, per la leggera discesa, s'è mossa all'indietro e s'è scontrata con la «pantera» della polstrada che stava sopraggiungendo.

Visentini è arrivato fino ad una impalcatura di un edificio in costruzione, vi si è arrampicato, l'ha attraversata di corsa ed è saltato poi dalla parte opposta, sbucando in via Mattiotti. Quindi si è infilato nel condominio Carena e si è nascosto in un angolo del corridoio delle cantine. Accerchiato presso le caldaie del riscaldamento, lo hanno scovato poco dopo alcuni agenti chiamati di rinforzo.

Durante l'inseguimento a piedi, la guardia Giorgio Salvatore era caduta ed era rimasta leggermente ferita. E' stata giudicata guaribile in sette giorni, dai medici dell'ospedale Ruffini San Biagio, di Finale Ligure.

Appena catturato, l'uomo ha detto di chiamarsi Armando Filippi e ha esibito una tessera con questo nome dell'Azienda tranviaria municipale di Torino. Poi, però, è stato perquisito e nelle sue tasche è stato trovato un permesso rilasciato dalla dottoressa Lina Monge, giudice del tribunale di Cuneo, ed intestato a Luciano Visentini.

Messo alle strette, l'evaso ha confessato l'intenzione di non voler più tornare in carcere. «Ne avevo abbastanza di marcire là dentro», ha detto. E' stato trovato in possesso di numerosi documenti di provenienza furtiva, come carte d'identità e patenti di guida.

Ora Visentini è stato rinchiuso nelle carceri savonesi di Sant'Agostino, è stato denunciato per evasione, sostituzione di persona, falso in atto pubblico e furto di automobile.

a. d.

Luciano Visentini

Grave un giovane ferito da motozappa

Sanremo, 21 maggio.

(m.r.) Un agricoltore di 28 anni, Rocco Scarfone, frazione di San Bartolomeo, strada Villa 32, è rimasto gravemente ferito oggi pomeriggio alla gamba sinistra da una motozappa. Il giovane, ricoverato all'ospedale civile, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nell'intento di salvargli l'arto, gravemente mutilato.

Rocco Scarfone stava dissodando il terreno di un campo vicino alla sua abitazione quando la motozappa si è rovesciata, cadendogli addosso. Le gambe sono rimaste prigioniere nei ramponi della macchina agricola, provocandogli profonde ferite.

Dai camionisti licenziati

Sanremo: picchetto al nuovo porticciolo

Sanremo, 21 maggio.

(m.r.) Una quarantina di camionisti, licenziati dalla società «Portosole», costruttrice del porto turistico di Sanremo, hanno effettuato stamane un picchettaggio sulla via d'accesso ai lavori, impedendo il normale svolgimento delle opere di scarico del materiale.

Nel concorso "on. Pertini,,

Savona: premio ai piccoli pittori

La cerimonia oggi nel palazzo della Provincia - 121 vincitori - L'elenco dei nomi

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 maggio.

(m. s.) VII edizione del concorso di disegno «Premio presidente della Camera dei deputati onorevole Sandro Pertini» organizzato da Liguria Oggi che si concluderà domani alle 18 nell'atrio del palazzo della Provincia, con la premiazione dei 121 vincitori.

Questi i nomi dei premiandi:

SCUOLE MATERNE — Elena Siri di Cairo; Michele Strazzarino di Roccavignale; Alessandra Siccardi di Finale; Antonio Mulè di Cairo; Fabio Calcagno di Albissola Marina; Barbara Moretti di Carcare; Cristina Boglolo di Alassio; Nicola Martinello di Albissola Marina; Pasqualini Vollentani di Albenga; Rosaria De Pascali di Laigueglia; Alessandro Piccone di Stella; Barbara Pusinaro di Millesimo; Antonella Monardo di Savona e Marco Bertolino di Andora.

I ELEMENTARE — Gino Martino di Calizzano; Emanuela Amodeo di Savona; Roberta Panigo di Savona; Fabio Ismarro di Balestrino; Brigida Madernelli di Alassio; Paola Pelle di Savona; Alberto Grisellini di Bergeggi; Nadia Odda di Calizzano; Alessandro Vico di Albenga; Paolo Frumento di Vado Ligure; Diego Rossello di Albissola Superiore e Valter Pancellu di Vado Ligure.

II ELEMENTARE — Marzia Caviglia di Celle; Graziano Lara di Albissola; Mara Vigolo di Savona; Pierluca Montefinale di Ceriale; Alessandro Tiranti di Finalborgo; Martina Brunori di Savona; Marco Ghiringhelli di Cairo; Federico Arnallo di Noli; Marida Ferrari di Albenga; Paolo Rolando di Savona; Flavio Tancredi di Toirano; Arnaldo Simonetta di Cairo; Anna Bertolo di Cairo; Riccardo Cadelli di Altare; Giorgio Orsino di Bardineto e Massimo Pepino di Cengio.

III ELEMENTARE — Paolo Tribuzio di Cengio; Clara Torricelli di Cisano sul Neva; Franca Mirano di Quiliano; Rossita Piana di Albenga; Simone Ponzini di Alassio; Stefania Avagnina di Toro San Giacomo; Marina Tarigo di Stella; Piero Nari di Calizzano; Flavio Grappiolo di Finalpia e Claudio Alessandri di Orlovero.

IV ELEMENTARE — Pier Lorenzo Galiolo di Stellanello; Giovanna Cipresso di Stella; Paolo D'Angelo di Stella; Roberta Battaglia di Savona; Claudia Buschiazzo di Giusvalla; Maurizio Moriconi di Albissola Mare; Fabio Novarini di Savona; Angela Costa di Savona; Sergio Pastorino di Celle; Silvia Balbo di Savona; Franco Marchese di Vado; Maria Teresa Carena di Savona; Monica Ponzone di Cairo e Franco Chiarione di Cairo.

V ELEMENTARE — Claudio Pesce di Millesimo; Daniela Rembado di Pietra Ligure; Mara Pesce di Bardineto; Gisella Magnone di Varzi Portio; Luciano Puddu di Bergeggi; Denise Carrara di Vado; Alessandro Giustini di Savona; Arturo Federici di Calice; Giuliana Sabba di Loano; Roberto Botta di Savona; Sabrina Marchiano di Alassio; Rosanna Lanfranco di Magliolo.

I MEDIA — Giorgio Zunino di Ofba; Gisella Nicosia di Loano; Nicola Gervasio di Ferrania; Angelo Masullo di Savona; Laura Biasi di Savona; Marina Sinibaldi di Savona; Federica Regis di Savona; Maddalena Calcagno di Valleggia; Norberto Calvio di Spotorno; Piera Piazzalunga di Sassello; Maura Muscio di Murialdo; Elena Orsero di Borghetto e Simona Rebella di Cairo.

II MEDIA — Mario Giaccone di Savona; Roberta Berretta di Savona; Alessandra Piccoli di Savona; Angelo Sfruso di Savona; Ornella Garzoglio di Savona; Francesco Buscaglia di Savona; Pier Mario Astegiano di Savona; Pulvio Cavaliero di Cairo; Franca Satta di Savona; Paolo Martinengo di Savona; Giovanni Otaro di Toirano; Svellana Grave di Finalmarina; Pier Angelo Ilarza di Quiliano; Monica Casolai di Savona; Silvia Barletta di Savona.

III MEDIA — Franca Falco di Moglia; Barbara Porta di Savona, Gennaro Senatore di Pietra Ligure; Silvia Raso di Savona; Giuliana Ghiberga di Savona; Nadia Chinelli di Cairo; Donatella Caviglia di Carcare; Mara Ghisolfo di Murialdo; Maura Bigaro di Ceriale; Valeria De Maria di Pietra Ligure; Mauro Astigiano di Valleggia; Sandra Ciocchero di Pietra Ligure; Anita Rossello di Quiliano e Lionella Scorsa di Savona.

In occasione della premiazione saranno consegnati riconoscimenti al fotografo Gino Ferrando, allo studente Oscar Rivella e alla professoressa Mariella Lombardi Ricci.

Motonautica NETTUNO
ATTREZZATURE REGOLAMENTARI OMOLOGATE R.I.NA.
ATOLLO 4 posti L. 115.000
8 posti L. 125.000
12 posti L. 160.000
ESTINTORI kg 1 L. 16.000
» 2 L. 19.000
» 3 L. 20.000
SALVAGENTI ANULARI L. 12.000
GIUBBOTTI L. 8.000
Serie razzi regolamentari fino a 3 miglia L. 17.000
fino a 20 miglia L. 35.000
MUTE COMPLETE L. 47.000
MOTORI NUOVI 20 HP 1 anno garanzia totale I.V.A. compresa L. 784.000
RICARICA ESTINTORI - SERVIZIO RAPIDO
PINNE delle migliori marche da L. 2500 a L. 3500
OCCASIONI BARCHE E MOTORI
OMAGGI AI CLIENTI
Lungomare Matteotti 43, tel. 0182/970274
BORGHETTO S. SPIRITO

CORREANI
VIA SCARPA 26 - SAVONA
TEL. (019) 805.568
Organizzazione vendita grissini, dolciumi, pan carrè per Alimentari - Comunità - Alberghi.
PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE (concessionario esclusivo SAVONA e provincia BARZETTI - BURDISSO - DEL GROSSI)
Sub agenti ALBENGA
SCARLATA e BENEDETTINO
Tel. (0182) 540.343 - 53.160

graziotto
· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes

A. ZOLEZZI
ALBENGA

UNA GARANZIA PER IL VOSTRO DENARO
L'IMMOBILIARE VERBANUS S.p.A.
VENDE
BARDINETO
nella centralissima via Roma
APPARTAMENTI: 1-2-3-4 locali da L. 250 mila al mq compreso gruppo cucina Ariston - Riscaldamento autonomo. Mutuo a richiesta.
Per informazioni: t. (019) 790.008
PERSONALE SEMPRE IN LOCO

MARINO ODDONE
no problem!
FABBRICA ARREDAMENTI per GIARDINI
DEHORS
SPIAGGE
GIOCHI GINNICI
OFFERTE SPECIALI PRIMAVERA
5 ESPOSIZIONI PERMANENTI SULLA VIA AURELIA
TEL. (0182) 970.137 - 970.052 BORGHETTO SANTO SPIRITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA LIGURIA GROSFILLEX e EMU

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: La lingua del fiume.
AMBASSADOR: Corruzione in una famiglia perbene.
ARISTON: Bluff, storia di truffe e di imbrogli.
ARMIRA: Bluff, storia di truffe e di imbrogli.
ASTOR: Mandy Pyjama.
ATLANTICO: Uomini falsi.
ELIOS: Il commissario.
GIOIELLO: Il posto caldo.
GRATTACIELO: La poliziesca fa carriera.
LUX: Lucy... donna d'assalto.
NUOVO PALAZZO: Gli uomini falsi.
OLIMPIA: Milano violenta.
ORFEO: Redbeard.
RITZ: La repubblica di Mussolini.
RIVOLI: Quaranta volti nel buio del cuore.
SMERALDO: Quella provinciale maliziosa.
STAR: I racconti immorali di Boccaccio.
UNIVERSALE: La bonta.
VERDI: Sempre.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: La mariaga di O. Verdi.
POLITEAMA GENOVESE: Il commissario d'acciaio, regia Stabile Catania.
STABILE E. DUSE: La fortuna di Ottaviano.
ARENZANO - ITALIA: Il gatto mammone.
RAFFALLO - GRIFONE: Ritter alle.
ITALIA: Bluff, storia di truffe e di imbrogli.
AUGUSTUS: Bambi.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: L'uomo che volle farsi re.
MIGNON: Il gatto, il topo, la pesca, l'amore.
LUX: Lo chiamavano Silvestro.
CAMOGLI - ODEON: Cognomi e nomi Locombe Lucina.
RECCO - ANNA: Il vento e il leone.
CHIAVARI - ASTOR: Cobra.
CASTORO: Ragazzi irresistibili.
NUOVO: S. Pasquale Baylonne Principe di della donne.
ODEON: Vangelo secondo Matteo e Simone.
CENTRALE: Ispettore Brockhan.
LAVAGNA - CASTORO: La liceale.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Attenti al buffone.
LEVANTO - NUOVO ROMA: W.G.I.F.F.S., la guerra millenaria del milazio Fenster.
DIVA MARINA - VAL DEIVA: Tre cento tutti.

SAVONA

DIANA: Le supplenze.
ELDORADO: Colpo da un miliardo di dollari.
ARI: Mia figlia cosa sono andare in banca.
ASTOR: Per un pugno di dollari.
GLYMPIA: Sweet love.
JOLLY: Mia madre monsignore.
LUX: Piange il telefono.
SALESIANI: Non sono più preparato.
ALASSIO - COLOMBO: Marzia trasgressione.
RITZ: Ci rivediamo all'inferno.
ALBENGA - ASTOR: Un gioco estremamente pericoloso.
AMBRA: Jubba.
CRISTALLO: Kiss Tippo.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Gemiti.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il mondo di notte oggi.
ALTARE - VALLECHIARA: Alfredo e Alfredo figli di... Dio.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La governante.
CAIRO - GARIBALDI: La polizia fiuta colpisce duro.
DELLA ROSA: Quando la neve imbianca i campi.
ITALIA: Il vizietto folliti e contenti.
CALIZZANO - SCORPIONE: Mondiale.
CARCARE - OLIMPIA: Serpico.
CENGIO - JOLLY: Robin Hood.
CERIALE - ODEON: Gli eroi di Kar-
FINALE LIGURE - VITTORIA: Sandokan seconda parte.
IDEAL: Avventure e amori di Scaramouche.
LOANO - PERLA: Lo zingaro.
LOANESE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
MILLESIMO - ITALIA: Amici miei.
LUX: Buono furioso maggiore Bradbury.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il soldato di ventura.
VADO LIGURE - AMBRA: Colpo alla mezzanotte.
SARAZA: Talenti bianchi.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: L'ultimo sparbo.

IMPERIA

CAVOUR: Il bianco il giallo il nero.
ROSSINI: Secondo tragico Fantozzi.
CENTRALE: La guerra dei bottoni.
DARSENA: L'infermiere.
IMPERIA: Sandokan, seconda parte.
DANTE: Cadaveri eccellenti.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Soldato di ventura.
CERRI: Che stangata ragazzi.
BORDIGHERA - ZENI: Emmanuelle nera.
OLIMPIA: Per le antiche scale.
RIVA LIGURE - CORALLO: Fiori di carne.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Gli uomini falsi.
CENTRALE: Eros... tiepido d'argento.
SANREMESE: Quel movimento che mi piace tanto.
ORFEO: L'Italia s'è rotta.
SUPERCINEMA: Racconti immorali.
LUX: Formula uno.
ASTRA: La spia senza domani.
MIGNON: Protettorato di lingue.
ARISTON RITZ: Il mio uomo è un selvaggio.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
IMPERIA: Io non credo a nessuno.

Telegenova

Ore 15.30 — Automobilismo: la premiazione del circuito della Lucania, intervista a cura di Tonino Valeriani.
15.50 — Sport: tennistavolo allo stadio Lido - U. S. Arenzano.
16.10 — Automobilismo: la premiazione del Milano tempo di vacanza, intervista di Pierangelo Vinoli.
16.50 — Spettacolo: Gli Galata Boys.
Harmony Band.
19.30 — Telegiornale: notizie sportive di tutta la Liguria.
20 — Musica: dal programma Pomeriggio Musicale.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA CENTRO: Alighieri, via Fieschi 14; Pammatone p.zza Portoria 5; Brignola via Gropallo 2; S. Bernardo, via S. Bernardo 51; Della Maddalena, p.zza della Maddalena 6; S. Giovanni, via N. Biscione 3; Marenzana, via B. Buozzi 3; Sarzana, p.zza Dinegro 11; Comunale, via Borlando 76; Piazza Piccapietra, via Archimede 9; S. Pietro, via della Libertà 126; Mameli, via Alberto 69; S. Martino Borgoratti: Castagnaro, via Pontemazzo 49; S. Fruttuoso Marassi: Dell'Aquila, via Giacometti 30; Castevano, via Robino 182; Del Chiappazzo, via Robino 96; Santa Quarto: Carrera, via Carrera 96.
Servizio notturno: Peschiera, via Balbi 34; Genova, corso Buenos Aires 74; Europa, c. Europa 876; Cornigliano, via Napoli 137.
Val Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 241; Quinto Nervi: Campari, via Oberdan 67; S. Ilario, via Casalinga 36; Sampierdarena: Cantore, via Cantore 51; Centrale Fiumara, via Stefano Canzio 42; Cornigliano: Veronesi, piazza Mesopie 11; Prà: Negrotto, Cambiaso 181; Rivarolo: Bordino, via Campari 79; Bolzaneto: Moderna Cattaneo via Pastrengo 17; Pontedecimo: Molinos, via G. Pelli 56; Pra Voltri: S. Carlo, via Camogli 74.
SAVONA: Della Ferrera, corso Italia; Mongiglioni, via don Minzoni; Quadri, via Paleocapa.
RAPALLO: Tigullio, via Massimo Moderna via Michele dopo le 18.30).
S. MARGHERITA L.: Internazionale, piazza Martiri della Libertà; Penalva, via Palestro dopo le 19.30).
CAMOGLI: Ambrosi, via della Repubblica.
CHIAVARI: Bottaganne, via Martiri Liberazione.
LAVAGNA: Rossi, via Cavour.
LEVANTO: Centrale, piazza Staglieno.
FINALE LIGURE: Comunale, via Ghibellini, piazza Manin.
PIETRA LIGURE: Degli, via Garibaldi.
SPOTORNO: Reggio, piazza Colombo.
NOLI: Marenco, corso Italia.
SORGIO VEREZZI: Di Bernardi, via Matteotti.
ALBENGA: Operazione, piazza del Popolo; Grand, Frances Loca.
LOANO: Nuova, piazza Paleno.
ALASSIO: Comunale, via L. da Vinci.
IMPERIA: Rebaudengo, corso Garibaldi 2 Cervetto, piazza Dante 31.
DIANO MARINA: Sciorio, via Dorgia.
SANREMO: Italia, via Matteotti 172.
VENTIMIGLIA: Viale, piazza Costituzione.
BORDIGHERA: Cervetto, via Vittorio Emanuele.

NOTIZIE IN BREVE

Alle 17 di oggi nella sala della biblioteca civica conferenza di monsignor Bonzano e Bellini commentato dal maestro Giacomo Maggio. Coreografie dal titolo «Musica e movimento».

Due mostre sono aperte in questi giorni a Imperia alla galleria Bandecchi in via Bonfanti, ospita pittura astratta di Giuseppe Capogrossi, mentre nella galleria Cavour in via Cavour espone le sue opere il pittore [illegible]

Buoni risultati tecnici e molto pubblico

Celle: "Giochi della gioventù,, Minicampioni, grandi promesse

(Nostro servizio particolare)

Celle Ligure, 21 maggio.

(b. b.) Successo di pubblico e buoni risultati tecnici nei «Giochi della Gioventù», a Celle Ligure. I giovani atleti si sono esibiti davanti a un'imponente cornice di folla, nella piazza antistante il palazzo comunale. Questa la classifica.

Salto in alto maschile: 1. Maurizio Bruzzone, 2. Massimo Prucca, 3. Luigi Spirelli. Femminile (prima media): 1. Simona Traverso, 2. Cinzia Ferrando, 3. Giovanna Arecco. Seconda e terza media: 1. Federica Passarino, 2. Stefania Mercenaro, 3. Sandra Arecco.

50 metri (prima media): 1. Federica Mordeglia, 2. Olivia Damonte, 3. Stefania Testa e Rosangela Fontanini, a pari merito. Seconda e terza media: 1. Federica Passarino, 2. Maria Grazia Rebagliati, 3. Carlotta Torterolo.

80 metri (prima media): 1. Pasquale De Ponte, 2. Pasquale Vicino, 3. Eugenio Bonfandini. Seconda e terza media: 1. Maurizio Brunzone, 2. Mauro Rebagliati, 3. Giorgio Mantero.

Nel lancio del peso femminile e maschile si sono classificati al primo posto, rispettivamente Luciana Marcon e Sergio Calcagno. Nella corsa campestre (prima media) si sono imposti nelle rispettive categorie Maria Clausi ed Emanuele Salton; per la seconda e terza media Carlotta Tortarolo e Vittorio Reverdito.

Successi nella corsa campestre riservata agli alunni delle elementari, nelle rispettive categorie, di Annalisa Rosso, Carola Rebagliati, Silvio Calcagno e Fabrizio Destiti.

Nella gara del «centro storico» si sono imposti Paolo Vaccari (scuole elementari maschili), Carla Rebagliati (femminili), Renato Damonte (scuole medie maschili) e Roberta Rebagliati nelle femminili.

Celle. Le ragazze eseguono un saggio ginnico

SAVONA — Da oggi al 30 maggio, presso il poligono «Fontanassa» si svolgerà la seconda gara regionale per l'assegnazione dei titoli di campione ligure delle seguenti specialità: pistola automatica, libera, standard, di grosso calibro; carabina a terra, carabina libera in tre posizioni, standard, ad aria compressa e pistola ad aria compressa.

IMPERIA — Oggi alle 15 sarà riaperto all'attività agonistica il campo sportivo di atletica di Borgo Prino. Sono previste gare di corsa, salto e lanci per le categorie maschili, femminili ed allievi.

Tutto l'anno al caldo sole di SANREMO negli appartamenti dell'Agenzia BONA
via Matteotti 10 - Tel. 0184/85 781 85.758
Ospedaletti tel. 0184/59 186
Sanremo vero affare vendesi mansardale signorilissimo con posto macchina L. 22 000 000
Zona residenziale palazzina nuovissima vendesi alloggio camera letto, bagno, cucina, sala, terrazza, balconcino giardinetto vista mare 28.000.000 rifinitura assolutamente signorili
centralissimo vendiamo appartamento duplex, ingresso, sala, cucina-armadio camera letto 21 000 000
zona Foce pianeggiante appartamento piano terra 3 camere cucina bagno casa residenziale 30 000.000
Abbiamo bellissimi attici in zona residenziale. Facilitazioni pagamento-mutui